

REGOLAMENTO ESTENDATO
APPROVATO CON DELIBERAZIONE
N: 07 del 30.01.2024



CITTA' DI AUGUSTA

REGOLAMENTO COMUNALE

DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA

PER LA SELEZIONE E LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI

DA FINANZIARE CON QUOTE DI TRASFERIMENTI REGIONALI DI PARTE CORRENTE

A handwritten signature in blue ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is stylized and appears to be the name of the official responsible for the document.

Articolo 1

Finalità ed oggetto

1. Il presente regolamento reca la disciplina di impiego, con forme di democrazia partecipata, della quota di cui all'articolo 6, comma 1, della legge 28 gennaio 2014, n. 5, pari almeno al due per cento su base annua, dei trasferimenti finanziari di parte corrente della Regione Siciliana.
2. Costituiscono specifico oggetto del presente regolamento, a norma dell'articolo 14, comma 6, della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8:
 - a. la facoltà riconosciuta ad ogni cittadina/o in forma di raggruppamento, purché residenti nel Comune di Augusta, di formulare proposte progettuali;
 - b. la riserva a favore della cittadinanza augustana circa la valutazione dei progetti presentati, con diritto di ogni cittadina/o ad esprimere la propria preferenza;
 - c. la pubblicizzazione di ogni fase del procedimento, comprensivo della raccolta delle proposte, delle risultanze della valutazione, della selezione dei progetti da finanziare e del completamento dei relativi interventi, sul sito istituzionale del Comune di Augusta.

Articolo 2

Fase 1 – Presentazione dei progetti

1. L'attivazione del processo di democrazia partecipata è deliberata dalla Giunta Municipale entro e non oltre il 30 giugno di ogni anno. Nella stessa deliberazione è approvato l'avviso alla cittadinanza da rendere pubblico attraverso il sito istituzionale del Comune di Augusta, alla sezione titolata **DEMOCRAZIA PARTECIPATA**.
2. Costituiscono contenuti dell'avviso:
 - a. l'indicazione dell'ammontare delle risorse disponibili per i progetti;
 - b. il termine di scadenza e la modalità di presentazione dei progetti;
 - c. le forme di pubblicità dei progetti pervenuti;
 - d. le modalità di espressione della preferenza verso uno dei progetti presentati;
 - e. la comunicazione delle fasi del procedimento fino al completamento degli interventi.
3. L'ammontare delle risorse disponibili è indicato con riferimento all'anno corrente, anche se in esercizio provvisorio o in gestione provvisoria. In tali ultimi casi, esplicitando la circostanza in avviso, si procede con riserva di variazione di bilancio.
4. Costituisce requisito assoluto di ammissibilità, per ciascun progetto presentato, il limite finanziario insuperabile, tutti gli oneri inclusi, non eccedente l'ammontare delle risorse disponibili.

5. Il termine a partire dal quale i progetti possono essere presentati è stabilito in 20 giorni solari e continuativi dalla pubblicazione dell'avviso.
6. Possono presentare progetti di democrazia partecipata tutti i cittadini, anche in forma di raggruppamento costituito da non meno di dieci cittadini maggiorenni firmatari delle relative proposte, che siano residenti nel Comune di Augusta.
7. Non possono presentare progetti di democrazia partecipata i cittadini che ricoprono cariche elettive a qualunque livello istituzionale ovvero che rivestano -o abbiano rivestito nei sei mesi precedenti- incarichi di amministrazione, compresa la dirigenza, presso enti, consorzi, fondazioni, aziende o simili di cui il Comune di Augusta è parte. Parimenti è preclusa ai dipendenti comunali la sottoscrizione di progetti di democrazia partecipata.
8. I progetti di democrazia partecipata devono, a pena di esclusione, riguardare materie di esclusiva attribuzione comunale. In particolare, i progetti potranno avere come ambiti di intervento:
 - a. la valorizzazione e la fruizione di aree pubbliche comunali;
 - b. l'acquisto e la posa in opera di dispositivi per lo svolgimento di attività sociali, educative e sportive;
 - c. la diffusione della conoscenza della cultura e delle tradizioni locali.
9. La Giunta Municipale potrà, di volta in volta, aggiungere delle aree tematiche oltre a quelle previste dal regolamento. Tutte le aree tematiche verranno riportate nell'avviso pubblico.

Articolo 3

Fase 2 – Valutazione dei progetti

1. I progetti presentati sono sottoposti alla valutazione di fattibilità tecnica, giuridica ed economica, ciascuno per la parte di propria competenza, dei Responsabili di Settore riuniti in commissione presieduta dal Segretario Generale. Nella valutazione di fattibilità, i Responsabili interessati dispongono dei seguenti punteggi:

➤ per la fattibilità tecnica.....	punti 4,0;
➤ per la fattibilità giuridica.....	punti 3,0;
➤ per la fattibilità economica.....	punti 3,0.

I punteggi sono sempre espressi in numeri interi con unica cifra decimale.
2. Sono ammessi alla selezione i progetti che avranno totalizzato un punteggio complessivo non inferiore a 7,0. Sono sempre esclusi i progetti per i quali la fattibilità giuridica sia inferiore a 2.
3. La valutazione dei progetti è insindacabile.
4. Al termine della valutazione di fattibilità, la commissione redige unico verbale con due distinti elenchi:
 - ✓ PRIMO ELENCO: progetti ammessi alla selezione;
 - ✓ SECONDO ELENCO: progetti esclusi dalla selezione.



5. Il verbale della commissione è trasmesso, per l'organizzazione delle operazioni di voto, all'ufficio competente per gli adempimenti connessi al funzionamento del Consiglio Comunale.

Articolo 4

Fase 3 – votazione dei progetti

1. La votazione dei progetti di democrazia partecipata ammessi alla selezione è indetta con delibera della Giunta Municipale, pubblicata, entro tre giorni dall'adozione, sul sito istituzionale del Comune di Augusta alla sezione titolata **DEMOCRAZIA PARTECIPATA**.
2. A termini del comma 3 dell'articolo 134 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la deliberazione di indizione della votazione diviene esecutiva decorso il decimo giorno dalla pubblicazione.
3. Le operazioni di voto si svolgono in due giornate intere.
4. La votazione dei progetti avviene esclusivamente mediante la procedura informatica prevista e disciplinata nella delibera giuntale di indizione.
5. Il voto è personale, pubblico e libero. Per la validità del voto è necessario unire copia scansionata di un documento di identità.
6. Il voto è esercitato con riferimento ad un unico progetto prescelto. In caso di preferenza multipla, il voto è annullato.
7. Lo scrutinio è effettuato, di norma, il primo giorno lavorativo successivo alla chiusura delle operazioni di voto. Al termine è redatta, sulla base dei voti scrutinati, graduatoria dei progetti sottoscritta dal Segretario Generale.

Articolo 5

Fase 4 – Selezione del progetto

1. La graduatoria risultante dalla votazione è approvata con deliberazione della Giunta Municipale, proposta dal Segretario Generale, da pubblicare, entro tre giorni dall'adozione, sul sito istituzionale del Comune di Augusta alla sezione titolata **DEMOCRAZIA PARTECIPATA**.
2. Con lo stesso atto:
 - ✓ è attribuita al progetto la risorsa finanziaria occorrente alla realizzazione dello stesso;
 - ✓ è individuata la struttura comunale competente all'adozione degli atti gestionali.
3. La deliberazione di cui sopra è esecutiva decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Articolo 6

Fase 5 – Realizzazione dei progetti

1. Il Comune di Augusta provvede alla realizzazione del progetto, di norma, mediante affidamento diretto, nei modi di legge, nei confronti di operatori economici ovvero enti del terzo settore.
2. La durata del progetto non può eccedere i tre mesi decorrenti dall'affidamento.
3. Gli atti di gestione concernenti la realizzazione del progetto, compreso il verbale di ultimazione, sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Augusta alla sezione titolata **DEMOCRAZIA PARTECIPATA**.

Articolo 7

Entrata in vigore e disposizioni finali

Il presente regolamento entra in vigore a seguito della pubblicazione della corrispondente deliberazione adottata dal Consiglio Comunale.

Articolo 8

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.

Articolo 9

Pubblicità del regolamento

Copia del presente regolamento è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento e pubblicato sul sito del Comune nella sezione <<Amministrazione Trasparente – Statuto e Regolamenti>>.



